



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 05 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

Assessorati alla Sanità Regioni  
Statuto ordinario e speciale

Assessorati alla Sanità Province  
Autonome Trento e Bolzano

U.S.M.A.F. – S.A.S.N.

Direzione Generale della sanità animale e dei  
farmaci veterinari

Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza  
degli alimenti e la nutrizione

Direzione Generale della programmazione  
sanitaria

Direzione Generale della ricerca

Direzione Generale della comunicazione e dei  
rapporti europei e internazionali

AIFA

Società scientifiche di settore

Ministero della difesa  
Stato maggiore della difesa  
Ispettorato generale della sanità

Azienda ospedaliera - polo universitario ospedale  
Luigi Sacco

Federazione nazionale degli ordini dei medici  
chirurghi e degli odontoiatri

Comando carabinieri tutela della salute – NAS  
sede centrale

Istituto Superiore di Sanità

Croce Rossa Italiana  
Reparto nazionale di sanità pubblica

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive –  
IRCCS “Lazzaro Spallanzani”

Istituto nazionale per la promozione della salute  
delle popolazioni migranti e per il contrasto delle  
malattie della povertà (INMP)

**OGGETTO:** Protocollo della “Sorveglianza nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l’igiene delle mani in ambito ospedaliero”

L’igiene delle mani è scientificamente riconosciuta come elemento fondamentale nella riduzione della trasmissione dei microrganismi patogeni tra operatore e paziente e viceversa. L’importanza del suo ruolo è stata più volte sottolineata da tutte le istituzioni nazionali e internazionali.

Attualmente in Italia non è presente un sistema, coordinato a livello nazionale, di sorveglianza del consumo di soluzione idroalcolica (CSIA), tuttavia sono stati condotti molti studi osservazionali per valutare l’adesione alle procedure di igienizzazione delle mani da parte degli operatori sanitari, che

hanno registrato costantemente percentuali di adesione nettamente inferiori a quelle auspicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (75%).

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020, prorogato per il 2021 prevede, tra le altre attività, l'istituzione di una rete per la sorveglianza del consumo di soluzione idroalcolica come fattore strettamente correlato alla prevenzione e al contrasto delle ICA e del fenomeno dell'antimicrobico resistenza (AMR).

L'importanza di istituire un sistema di monitoraggio del consumo della soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani viene ribadita nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 che la inserisce quale indicatore di monitoraggio degli obiettivi specifici del "programma di prevenzione delle ICA".

Attraverso l'Azione centrale CCM "Sostegno alla Sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza anche a supporto del PNCAR" affidata all'Istituto Superiore di Sanità, è stato sviluppato il "Protocollo della Sorveglianza nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero" con relativi allegati.

L'obiettivo consiste nel monitorare nel tempo, a livello nazionale e regionale, il consumo di soluzione idroalcolica in ambito ospedaliero, in ogni ospedale pubblico per acuti presente nel territorio regionale/P.A. e opzionalmente i dati a livello di blocco di assistenza (area di degenza e di non degenza).

Tale sorveglianza può essere estesa alle strutture private convenzionate e non convenzionate e alle strutture socioassistenziali e sociosanitarie.

Si prega di dare la massima diffusione alla presente circolare.

**Il Direttore Generale**  
**\*F.to Dott. GIOVANNI REZZA**

*Responsabili del procedimento:*

Dr.ssa Patrizia Parodi [p.parodi@sanita.it](mailto:p.parodi@sanita.it)

Il Direttore dell'Ufficio 05 DGPRE

Dr. Francesco Maraglino [f.maraglino@sanita.it](mailto:f.maraglino@sanita.it)

***\*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"***